COMUNE DI LAVAGNA - Città Metropolitana di Genova

Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Settore Ambiente e Servizi Sociali
Ufficio Patrimonio

Prot. num. 37686

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CULTURALI O SOCIO RICREATIVE, DI UNA UNITÀ IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITA IN LAVAGNA – VIA G.B. CAMPODONICO CIV. 60

Il Comune di Lavagna, in esecuzione della Deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta Comunale num. 108 in data 14/09/2018 e della Determinazione Dirigenziale num. 708 in data 11/10/2018, esecutive ai sensi di legge,

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'immobile, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, è sviluppato su un piano piani fuori terra, composto da spazi coperti (ingresso, magazzino, cucina, bagno e deposito) di mq. 80,00 e da giardino di mq. 300,00. L'immobile è contraddistinto al N.C.E.U. fg. 3 part. 324 sub. 27 Cat. C/1 Classe 4 consistenza catastale mq. 158,00, RC. €. 1.776,61.

2. MODALITA' E CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE

L'immobile sarà concesso nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta, destinato esclusivamente ad attività culturali o socio-ricreative, al **canone annuo a base d'asta di € 6.660,00 (euro seimilaseicentosessanta/00).**

La durata della concessione è di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di stipula della relativa concessione-contratto.

All'atto di stipula del contratto di concessione dovrà essere prestata una cauzione pari a due mensilità del canone annuo di concessione. mediante deposito in contanti ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa o d'intermediario finanziario a ciò autorizzato - a garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi assunti per l'utilizzazione del bene. Nel caso di fidejussione, essa deve essere stipulata con istituto di credito o compagnia assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa). Tale polizza, che occorrerà mantenere per tutta la durata del contratto, dovrà espressamente prevedere: il pagamento a semplice richiesta del Comune entro 15 giorni della richiesta, in caso di escussione; la polizza deve rimanere valida fino a quando il Comune non ne restituirà l'originale o non farà la dichiarazione scritta di liberazione dall'obbligo; la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile; la rinuncia ad avvalersi delle eccezioni di cui agli artt. 1945 e 1947 del Codice Civile.

Il canone annuo, così come determinato dall'aggiudicazione, verrà aggiornato automaticamente dall'inizio del secondo anno a decorrere dalla data d'inizio della concessione, anche in assenza di esplicita richiesta del locatore, nella misura pari al 100% della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati rilevati con riferimento al mese antecedente a quello di decorrenza contrattuale. Gli aggiornamenti del canone saranno comunque dovuti dall'inizio di ciascun anno, anche se la richiesta di pagamento sarà formulata successivamente all'inizio dell'annualità.

E' vietata ogni variazione d'uso non espressamente autorizzata dal Comune concedente nonché la subconcessione a terzi, salvo che sia stata espressamente autorizzata dal Comune.

Lo stato manutentivo del bene sarà quello risultante alla data di consegna dello stesso, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve; eventuali lavori di manutenzione straordinaria dell'area potranno essere eseguiti solo dopo espressa autorizzazione formale da parte dell'Amministrazione Comunale, e con oneri a totale carico del concessionario.

Eventuali lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria finalizzati a renderlo idoneo all'utilizzo di cui al presente bando, saranno ad esclusivo carico dell'utilizzatore senza alcun diritto di restituzione o rimborso da parte del Comune.

Tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori e delle attività saranno ad esclusivo carico del concessionario.

Il concessionario deve osservare e far osservare ogni diligenza nell'utilizzo dell'immobile provvedendo anche agli interventi di natura conservativa volti ad assicurare la funzionalità dell'organismo edilizio e degli impianti tecnologici esistenti; deve assumere a proprio carico tutte le spese inerenti la gestione dell'immobile ivi incluse quelle per consumi, installando o volturando a proprio carico i relativi contatori; deve tenere indenne l'amministrazione comunale da qualsiasi danno alla proprietà, alle persone o alle cose, nonché da qualunque pretesa, azione o ragione avanzata da terzi in dipendenza dell'utilizzo dell'immobile, assumendo ogni conseguente responsabilità civile e penale.

Il Comune può procedere alla risoluzione del contratto in conformità con le norme di cui all'art. 1456 cod. civ. - mediante comunicazione scritta da inviarsi via PEC, a mezzo di raccomandata a.r. o con altro mezzo ammesso dall'ordinamento ed idoneo a fornire garanzia circa la correttezza e la rapidità del recapito - , qualora l'assegnatario incorra anche in una sola delle seguenti inadempienze: a) mancato pagamento del canone entro 3 (tre) mesi dalla data di ricezione della diffida da parte del dirigente competente o dal funzionario da questi delegato; b) mancato rispetto del divieto di sub-concessione c) utilizzo del bene per finalità difformi da quelle convenute; d) abuso nel godimento del bene, perpetrato attraverso alterazioni o modifiche dello stesso in assenza di preventiva autorizzazione del Comune. Il Comune può procedere alla risoluzione del contratto, ex art. 1454 cod. civ. - dichiarando la decadenza dalla concessione, previa diffida ad adempiere in un congruo termine, non inferiore a 15 giorni -, qualora l'assegnatario non adempia entro il predetto termine, alle obbligazioni di propria

spettanza e che rivestono particolare rilievo nell'economia del rapporto, sia in relazione alla loro entità oggettiva, sia in relazione all'interesse del Comune.

In presenza di comprovate esigenze di pubblico interesse, il Comune può procedere alla revoca della concessione informandone l'assegnatario - mediante raccomandata a.r. o con altro mezzo, ammesso dall'ordinamento, che fornisca garanzia circa la correttezza e la rapidità del recapito - con preavviso di tre mesi; qualora sussistano ragioni di impedimento - queste derivanti anche soltanto da particolari e documentate esigenze di celerità del procedimento - il termine di preavviso è ridotto al minimo ammesso dall'ordinamento.

3. SOPRALLUOGHI

Presso l'immobile in questione è obbligatorio effettuare un sopralluogo previo appuntamento da richiedersi all'Ufficio Demanio e Patrimonio (tel. 0185/367294 – 0185/367284). Sono legittimati ad effettuare il sopralluogo tutti i soggetti che possono formulare offerta o loro delegati. La documentazione idonea a comprovare i poteri di rappresentanza deve essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale.

Al termine della visita sarà rilasciata attestazione di avvenuto sopralluogo, da inserire – a pena di esclusione – nella busta " Documentazione". L'esclusione non sarà dovuta solo se l'avvenuto sopralluogo risulterà dalla documentazione in possesso del Comune.

4. DEPOSITO CAUZIONALE

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno costituire un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta pari 10% del valore a base d'asta (canone annuo moltiplicato per 4 annualità) e quindi pari ad euro 2.664,00 (duemilaseicentosessantaquattro/00).

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito esclusivamente con assegno circolare non trasferibile intestato alla tesoreria comunale del Comune di Lavagna o versamento in contanti presso la tesoreria medesima.

Il deposito cauzionale sarà trattenuto, solo per i concorrenti collocati al primo posto nella graduatoria, a garanzia della stipula del contratto, sino alla costituzione del deposito definitivo, pari a due mensilità del corrispettivo annuo offerto, da effettuarsi alla stipula del contratto di concessione. Ai concorrenti non aggiudicatari il deposito cauzionale verrà restituito a partire dal quinto giorno lavorativo in cui si è tenuta la seduta di gara e al massimo entro trenta giorni. Nell'evenienza che l'aggiudicatario non accetti di sottoscrivere il contratto di concessione o non costituisca la cauzione definitiva, il deposito cauzionale provvisorio sarà incamerato a titolo di penale, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale di agire per il risarcimento del maggior danno subito.

5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le richieste di partecipazione alla gara per la concessione dell'immobile, per l'esclusivo svolgimento di attività culturali o socio ricreative, potranno essere presentate esclusivamente dalle seguenti categorie di soggetti, con **finalità non lucrative, purché operanti in ambito culturale o socio ricreativo:** organismi di diritto pubblico associazioni o fondazioni controllate da enti pubblici e senza fini di lucro; O.N.L.U.S. (ex art. 10, commi 1 e 8,

del d. lgs. n. 460/1997), associazioni culturali e/o di promozione sociale (queste ultime come individuate nell'art. 2 della l. n. 383/2000).

Gli offerenti dovranno indicare:

a) per quali attività si richiede l'utilizzo dell'immobile,
b) di avere sede legale nel Comune di Lavagna ed avere al momento di presentazione dell'offerta, almeno il 50% degli iscritti residenti a Lavagna;
c) di non trovarsi in alcuna delle cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui alla vigente legislazione;
d) di essere in regola con la normativa fiscale, previdenziale, contributiva ed assistenziale e con la normativa in tema di rapporti di collaborazione con le figure professionali impiegate nello svolgimento delle attività di utilizzo del bene;
e) di non avere finalità di lucro ed appartenere ad una delle categorie di cui all'art. 5, primo comma del presente Bando;
f) di avere preso visione del bando e di accettarne incondizionatamente le clausole e disposizioni.

6. GRADUATORIA E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di attribuzione dei punteggi (massimo punti 100) sono i seguenti:

- ✓ offerta economica: punti 10
- ✓ offerta tecnica: punti 90.

Gli elementi per l'attribuzione del punteggio all'offerta tecnica devono risultare da apposita "**Relazione informativa sull'attività**".

a) proposta progettuale complessiva riferita all'attività culturale o socio ricreativa che si intende svolgere nell'immobile oggetto del presente avviso. Il progetto deve promuovere la cultura e l'aggregazione socio-ricreativa, con l'impiego di interlocutori di esperienza e capacità adeguate e deve contenere il dettaglio delle attività, il cronoprogramma delle attività, l'eventuale collaborazione con altri soggetti/enti/associazioni (fino ad un massimo di punti 20);
b) dettaglio dei curricula degli interlocutori (docenti, relatori, animatori etc) di esperienza e capacità adeguate, impegnati nell'attività (fino ad un massimo di punti 15)
c) elenco delle dotazioni strumentali disponibili (fino ad un massimo di punti 10)
d) piano finanziario delle attività a conferma dell'esclusione di ogni finalità di lucro, evidenziando: i contributi richiesti ai fruitori delle attività (fino ad un massimo di punti 10); l'eventuale previsione, in favore di un'utenza socialmente debole, della completa gratuità in virtù della connotazione sociale e solidaristica dello stesso (fino ad un massimo di punti 10);

e) fermo restando l'obbligo di avere almeno il 50% degli iscritti residenti a Lavagna, il punteggio verrà assegnato sulla base del prospetto riepilogativo del numero degli associati iscritti alla data di presentazione della presente offerta, come appresso indicato: 0,10 punti per ogni associato (residente o non residente) fino ad un massimo di punti 6;

f) aver svolto con continuità l'attività ad indirizzo culturale o socio ricreativo a favore di associati residenti nel Comune di Lavagna nell'anno antecedente la presentazione dell'offerta: 0,20 punti per ogni associato residente nel Comune di Lavagna fino ad un massimo di punti 12;

g) data di costituzione dell'ente (rispetto alla data di presentazione dell'offerta) : 0,1 punti per ogni anno fino ad un massimo di punti 4;

h) non disporre né direttamente, ne per concessione di terzi, di altre strutture pubbliche del Comune di Lavagna, adeguate all'uso di cui al presente bando. La mancanza di disponibilità deve essere autocertificata. Nel caso di utilizzo, esclusivo o condiviso, di altre strutture pubbliche devono essere indicate le ore a disposizione rapportate alle proprie necessità: Disponibilità più che sufficiente = PUNTI 0; Disponibilità solo sufficiente = PUNTI 1 Disponibilità insufficiente = PUNTI 2; Nessuna disponibilità = PUNTI 3, fino ad un massimo di punti 3 (disponibilità valutata dalla Commissione in base alle risultanze della Relazione Informativa sull'attività).

Al fine di documentare i requisiti necessari all'attribuzione del punteggio, la "Relazione informativa sulle attività", da allegarsi in separata busta chiusa e sigillata, dovrà indicare in separati paragrafi tutti gli elementi e le informazioni sopra indicate.

Il richiedente dichiarerà, sotto la propria responsabilità, la veridicità dei dati riportati nella relazione informativa consapevole delle conseguenze penali ai sensi degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la violazione dei quali comporta automatica esclusione del presente bando.

Il Comune si riserva di richiedere l'elenco analitico degli associati nonché la restante documentazione a comprova, per effettuare i controlli a campione sulla veridicità dell'autocertificazione presentata.

Possono presentare offerta congiunta anche più associazioni di intesa fra loro, ferma restando la necessità che ciascun soggetto associato possegga individualmente i requisiti previsti per partecipare al bando e che venga individuato un ente in qualità di mandatario. In tal caso la loro offerta, inclusa la Relazione informativa sulle attività, deve essere unica e sottoscritta dai rappresentanti di tutte le associazioni; i punteggi di cui ai precedenti punti e), f) g) sono sommati fra loro, senza tuttavia poter superare il punteggio massimo previsto; i punteggi di cui ai precedenti punti a), b) c) d) h) sono attribuiti alle risultanze della Relazione informativa nel suo complesso.

Nel caso in cui pervenissero più offerte, il Comune promuoverà accordi fra i richiedenti ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 al fine di addivenire ad un calendario di utilizzo dell'immobile condiviso fra gli stessi e ad una distribuzione equilibrata, diversificata e il più possibile completa dell'offerta formativa.

In caso di mancato accordo, l'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto in possesso dei requisiti richiesti che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

7. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno far pervenire al Comune di Lavagna – Ufficio Protocollo – Piazza della Libertà 47, tramite raccomandata A/R ovvero consegnato a mano, a pena di esclusione dalla gara, un plico non trasparente e sigillato (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta un'impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura della busta medesima tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura "NON APRIRE - ASTA PUBBLICA CONCESSIONE IMMOBILE SITO IN VIA G.B. CAMPODONICO CIV. 60".

Detto plico dovrà contenere:

a) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**, redatta in lingua italiana e sottoscritta (pena l'esclusione) con firma non autenticata, utilizzando preferibilmente il modello allegato A scaricabile dal sito internet del Comune di Lavagna all'indirizzo http://www.comune.lavagna.ge.it - sezione "bandi gare appalti" oppure da ritirare presso il Comune di Lavagna – Settore Ambiente e Servizi Sociali - Ufficio Demanio e Patrimonio nel seguente orario: mercoledì e venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 - con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore della domanda;
b) **RICEVUTA** in originale comprovante l'eseguito deposito cauzionale provvisorio;
c) **ATTESTAZIONE** di avvenuto sopralluogo, rilasciata dall'Ufficio Demanio e Patrimonio;
d) **OFFERTA TECNICA contenente la RELAZIONE INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ IN APPOSITA SEPARATA BUSTA CHIUSA;**
e) **OFFERTA ECONOMICA IN APPOSITA SEPARATA BUSTA;**
f) **COPIA DELLO STATUTO E DELL'ATTO COSTITUTIVO.**

Le buste contenenti (separatamente) l'offerta economica e l'offerta tecnica devono essere non trasparenti e sigillate (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta un'impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura della busta medesima tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), e devono recare all'esterno, oltre alle generalità dell'offerente la dicitura rispettivamente "OFFERTA ECONOMICA" ed "OFFERTA TECNICA".

La busta dovrà contenere l'offerta economica, compilata (utilizzando preferibilmente il Modello B allegato) e munita di marca da bollo di idoneo valore.

L'offerta economica dovrà indicare - in cifre ed in lettere - il rialzo percentuale offerto sul canone annuo a base d'asta di euro 6.660,00 ed essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione. Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano

espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in lettere e quella indicata in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune di Lavagna.
L'offerta tecnica dovrà contenere la "relazione informativa sull'attività" come indicato all'art. 6 e dovrà anch'essa, essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione. Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

8. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il plico dovrà pervenire al COMUNE DI LAVAGNA – Ufficio protocollo – Piazza della Libertà 47, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27 novembre 2018**. Il plico potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta; in ogni caso il limite massimo, ai fini della presentazione, è quello sopraindicato, non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto del Comune all'atto del ricevimento. I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta. Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

9. SEDUTA DI GARA

I plichi pervenuti saranno aperti in **seduta pubblica il giorno 28 novembre 2018 alle ore 10,00**, presso il Comune di Lavagna – Piazza della Libertà 47 – nell'ufficio del Segretario Comunale posto al secondo piano del Palazzo Municipale.

10. CRITERI, MODALITÀ DI GARA E AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione si terrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Il punteggio per l'offerta tecnica (Max 90 punti) sarà assegnato da una commissione composta da tre componenti ed appositamente costituita dopo la scadenza per la presentazione delle offerte, in base ai criteri di cui al precedente art.6
Ad ogni offerta tecnica sarà attribuito il punteggio previsto in base ai parametri di cui all'art. 6 e per quanto riguarda i subcriteri qualitativi di cui alle lettere a, b, c, d), verrà attribuito discrezionalmente da parte di ciascun commissario un giudizio a cui corrisponde un coefficiente variabile tra zero ed uno assegnato come segue: eccellente 1,0: pregevole 0,8; discreto 0,6; pienamente sufficiente 0,4; insufficiente 0,2; non valutabile 0; verrà poi calcolata, per ciascun subcriterio la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario e successivamente verrà attribuito il valore 1 al concorrente che ha conseguito nello specifico subcriterio qualitativo il coefficiente medio più elevato, riparametrando di conseguenza tutti gli altri coefficienti. I coefficienti così definiti saranno moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun subcriterio qualitativo. Nella

determinazione dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5. Al fine di garantire che non venga alterato il rapporto qualità/prezzo fissato dal bando, qualora nessun concorrente raggiunga il massimo del punteggio tecnico previsto (90 punti) si procederà ad una seconda riparametrazione, assegnando 90 punti a tale offerta e punteggio direttamente proporzionale alle altre offerte, applicando la seguente formula: punteggio riparametrato offerta (a)i = 90 * punteggio assegnato (a)i / miglior punteggio assegnato.

Il punteggio per l'offerta economica (Max 10 punti) verrà attribuito, applicando la formula di seguito riportata: alla migliore offerta economica - espressa mediante rialzo percentuale sull'importo posto a base di gara – saranno attribuiti 10 punti. Alle altre offerte saranno attribuiti proporzionalmente i relativi punteggi secondo la seguente formula: Vai = (Ra/Rmax) * 10 dove: Ra: rialzo offerto; Rmax: rialzo dell'offerta più conveniente. Si precisa che i punteggi verranno attribuiti fino alla seconda cifra decimale (con arrotondamento alla seconda cifra decimale dopo la virgola, con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque).

SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE ECONOMICHE IN RIBASSO O UGUALI RISPETTO ALLA BASE D'ASTA.

L'apertura in seduta pubblica delle offerte economiche avverrà dopo la lettura dei punteggi conseguiti, previa valutazione, in seduta riservata, dalle offerte tecniche.

Il servizio sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore, risultante dalla sommatoria dei punteggi conseguiti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica. In caso di parità di punteggio complessivo verrà preferita l'offerta che ha riportato il maggior punteggio nell'offerta tecnica. In ~~caso di ulteriore parità sarà preferito il soggetto che avrà il maggior numero di iscritti residenti in Lavagna. Infine~~ nel caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche alla presenza di una sola domanda valida pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Lavagna all'indirizzo http://www.comune.lavagna.ge.it e all'Albo Pretorio.

11. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Esperiti i controlli sul possesso dei requisiti, si procederà all'aggiudicazione definitiva. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione dell'immobile, qualora la proposta di utilizzo sia in contrasto con le disposizioni di cui al presente bando. Nell'ipotesi in cui, il miglior offerente, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriverà il contratto, il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione al concorrente che abbia presentato la

seconda migliore offerta e così via fino all'esaurimento della graduatoria, ovvero di rinnovare o revocare a suo insindacabile giudizio, la procedura di gara.

L'Amministrazione si riserva di non assegnare l'unità immobiliare aggiudicata in sede di gara per ragioni d'interesse pubblico, motivate in apposito provvedimento.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SI RISERVA ALTRESI' LA FACOLTÀ DI REVOCARE, MODIFICARE O PROROGARE IL PRESENTE BANDO.

12. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario deve presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine fissato dall'amministrazione comunale con PEC, lettera raccomandata od altro mezzo idoneo a dare garanzia di celerità e certezza di recapito, ma in ogni caso non inferiore a trenta giorni dallo svolgimento dell'asta, ovvero nel minor termine espressamente concordato con l'assegnatario, e non superiore a sessanta giorni dalla conclusione delle relative procedure di assegnazione, salvo quanto espressamente concordato con l'assegnatario. Il Comune ha facoltà di dichiarare decaduto l'assegnatario che non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro il termine previsto o che non presti la cauzione definitiva. In tal caso l'amministrazione comunale trattiene la cauzione presentata in sede di gara a titolo di penale, salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni previste per legge. L'aggiudicatario non può entrare nel possesso materiale dei beni acquisiti prima dell'avvenuta stipulazione del contratto, salvo consegna urgente in pendenza di contratto, debitamente motivata.

13. INFORMAZIONI GENERALI

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara saranno risolte con decisione del Presidente della gara al quale è riservata, altresì, la facoltà insindacabile di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n.955/82.

Tutte le spese contrattuali relative ai conseguenti atti saranno a carico delle parti secondo quanto dettato dalle norme in materia.

Tutti i documenti di gara sono disponibili su richiesta:

- presso il Comune di Lavagna – Settore Ambiente e Servizi Sociali – Ufficio Patrimonio – Piazza della Libertà 47 – 16033 Lavagna (primo piano Palazzo Comunale) – tel. 0185-3671 – fax 0185-395087 – e-mail: ginocchio.tecnico@comune.lavagna.ge.it il mercoledì e il venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00.
- sul sito internet ufficiale del Comune di Lavagna: www.comune.lavagna.ge.it, sulla home page "in evidenza" e alla sezione "Albo Pretorio on line – Gare" e sul sito internet www.appaltiliguria.it .

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, s'informa che ogni concorrente potrà, in qualunque momento, chiedere di esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice in Materia di protezione dei dati personali, approvato con il

medesimo decreto legislativo. Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. num. 196/2003 per tutte le esigenze procedurali.

Ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. si informa che:

il Dirigente del Settore Ambiente e Servizi Sociali è la dott.ssa Stefania Caviglia – s.caviglia@comune.lavagna.ge.it – tel. 0185-367277;

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il geom. Ilaria Ginocchio – tel. 0185367294 mail ginocchio.tecnico@comune.lavagna.ge.it.

Sul sito internet del Comune di Lavagna verrà altresì pubblicata ogni ulteriore comunicazione inerente la presente procedura.

Lavagna, 25 OTT. 2018

COMUNE DI LAVAGNA - Città Metropolitana di Genova

Il Dirigente del Settore
Ambiente e Servizi Sociali
Dott.ssa Stefania Caviglia